

SM BELLINZONA 2  
Via al Maglio 9  
BELLINZONA

6500 Bellinzona, 3 dicembre 2021

Spettabile  
DECS

## **Presa di posizione Consultazione sul superamento dei corsi A e B in III media**

### Premessa

Il collegio dei docenti della Scuola Media di Bellinzona 2 ritiene molto interessante che il dipartimento sia alla ricerca di nuove modalità organizzative allo scopo di superare l'attuale sistema di differenziazione strutturale dato dai corsi A e B in matematica e tedesco. Il collegio concorda su alcuni aspetti evidenziati nel documento messo in consultazione, in particolare sul fatto che i corsi A e B siano fonte di stress e creino delle preoccupazioni agli allievi e alle loro famiglie.

Date queste premesse, il 23 novembre 2021 il collegio dei docenti della Scuola Media di Bellinzona 2 si è riunito per discutere la proposta operativa di superamento dei corsi A e B in III media. Il collegio ha riflettuto sulla tematica e ha analizzato in modo approfondito il documento messo a disposizione dal DECS, lavorando dapprima in piccoli gruppi e successivamente in plenaria.

**A seguito della discussione, il collegio dei docenti della Scuola Media di Bellinzona 2, a maggioranza, non sostiene la proposta in consultazione "Superamento dei corsi attitudinali e base in terza media".**

### Osservazioni

Di seguito riportiamo alcune osservazioni emerse durante la riunione.

- Riteniamo che una riforma incentrata unicamente sulla scuola media non sia sufficiente, ma bisognerà prevedere dei cambiamenti anche nelle scuole post-obbligatorie e nel mondo del lavoro. La riforma così come è proposta è incompleta.
- La proposta operativa presentata dal DECS non risolve i problemi dati dai corsi A e B, ma li posticipa di un anno. Se da un lato gli allievi alla fine della terza media sono più maturi, dall'altro le loro scelte saranno comunque condizionate dai voti ottenuti alla fine dell'anno scolastico, dalle famiglie e dalle pressioni derivanti dal mondo del lavoro e dalle scuole post-obbligatorie.
- Prima di sostituire i corsi A e B con dei laboratori eterogenei, riteniamo necessario valutare l'effetto dell'introduzione dei laboratori di matematica (in prima e seconda media) e di tedesco (in seconda media).
- Prima di proporre una riforma così importante, riteniamo necessaria una sperimentazione propriamente detta, che coinvolga più sedi e che sia


rappresentativa della realtà ticinese. Ad oggi, salvo una descrizione dei costi, del numero di docenti necessari e del numero di ore a tronco comune e di laboratorio, non ci sono elementi sufficienti per valutare accuratamente la proposta.

- All'interno dei corsi A e B i docenti mettono già in atto la differenziazione pedagogico-didattica. Lavorando in un gruppo eterogeneo, il docente dovrà incrementare notevolmente la differenziazione e ciò si rifletterà negativamente sul suo carico di lavoro.
- La proposta in consultazione riguarda solo la terza media, ma l'intenzione (secondo quanto scritto nel documento) è quella di estenderla anche alla quarta. Non è accettabile una modifica del sistema attuale prima di conoscere quali saranno gli adattamenti del piano di studio, dei traguardi di apprendimento da raggiungere e della valutazione.
- La sensazione dei docenti è che l'eliminazione dei corsi A e B porterà a un ulteriore appiattimento degli apprendimenti, nel tentativo di trovare un equilibrio tra gli allievi più forti e quelli più deboli.

Con i sensi della nostra stima.

La presidente:

Denise Maranesi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Denise Maranesi', with a large, sweeping flourish extending to the right.